

La decima edizione del Corso in medicina embrio fetale e perinatale, organizzato e diretto da Giovanni Monni, ha mantenuto anche quest'anno le sue promesse riconfermandosi un evento scientifico di rilievo, seguito da oltre novecento ginecologi italiani e da numerosi ospiti stranieri.

La giornata dedicata al corso *demo live* su amniocentesi, villocentesi, ecografia 2-3-4-D, doppler flussimetria e cardiocografia in donne gravide con casi fisiologici e patologici, seguito in diretta via satellite con l'Ospedale Microcitemico di Cagliari dai partecipanti in sala, che hanno potuto intervenire e interagire con i docenti, è il cuore di questa iniziativa, curata dal presidente Aogoi Monni - uno dei più qualificati esperti di diagnosi prenatale a livello internazionale che ha contribuito, con il suo staff, a rendere il Microcitemico un polo d'eccellenza italiano. Anche la partecipazione di nomi illustri della Medicina perinatale a livello mondiale, (entrati da tempo a far parte della "famiglia Aogoi" e sempre presenti a Villasimius), è un altro elemento distintivo di questa proposta di aggiornamento scientifico, che ha pochi paragoni nel panorama italiano, e che negli anni si è andata arricchendo di nuove tematiche.

Il corso pratico interattivo di ecografia fetale tenuto dal prof Ilan Timor Trisch, professore di Ostetricia e Ginecologia alla University of Medicine di New York, e la sessione dei relatori stranieri (A. Badredeen - Qatar,

Villasimius 2010

Aggiornamento di respiro internazionale

Un corso specialistico sempre più aperto al dibattito internazionale su una vasta gamma di temi che percorrono la ginecologia a 360°. È questa la formula di successo per un'iniziativa di aggiornamento scientifico che raccoglie ogni anno centinaia di ginecologi

A. Antsaklis - Atene, L. Cabero Roura, X. Carbonell - Barcellona, F. Chervenak - New York, W. Holzgreve - Friburgo, N. Kavak - Istanbul, A. Kurjak - Zagabria, T. Massinen - Finlandia, A. Michailov - San Pietroburgo, A. Monteagudo - New York, R. Quinterno - Miami, Sen Chiat - Istanbul, J. Troyano - Tenerife, Y. Ville - Parigi), provenienti dai migliori centri di medicina perinatale europei ed extraeuropei, non sono infatti solo un'occasione di scambio di esperienze "tecniche", di discussione su casi clinici o metodiche *up-to-date*, ma anche un forum di confronto, di respiro internazionale, aperto a una gamma sempre più vasta di temi e problematiche: dalle medical humanities, alla bioetica, ai profili di rischio e di responsabilità professionale, con tutte le sfaccettature e le peculiarità proprie di un ambi-

to così delicato e "sensibile" qual è la medicina embrio fetale. Come in ogni importante appuntamento Aogoi, le società affiliate Sios, Smic, Fondazione Gonfalonieri Ragonese e Agite hanno portato il loro contributo al dibattito sulle problematiche che investono sterilità, contraccezione, malattie sessualmente trasmissibili e riorganizzazione dei servizi territoriali alla luce di un nuovo rapporto ospedale-territorio. Un obiettivo quest'ultimo che l'Aogoi ha da tempo individuato come prioritario e che ora viene considerato anche a livello istituzionale come la chiave di volta per una trasformazione del nostro Ssn in termini di efficienza e sostenibilità. Le quattro giornate di Villasimius hanno riservato spazio anche alle problematiche ginecologiche in oncologia, con una sessione dedicata, dove tra l'altro è stato affrontato un punto importante legato al ruolo del ginecologo nel campo dei tumori ginecologici, che "è e deve essere un ruolo di timoniere, alla guida di un pool di specialisti". Un ruolo che non può essere "lasciato al chirurgo o all'oncologo non specialista in ginecologia". Le disfunzioni del pavimento pelvico sono state al centro di un corso teorico pratico di riabilitazione pe-

rineale cui hanno partecipato trenta tra ginecologi e ostetriche. Obiettivo del corso la prevenzione, diagnosi e cura della patologia funzionale del pavimento pelvico in un'ottica interdisciplinare, mirata alla promozione e predisposizione, all'interno delle aziende sanitarie, di programmi educativi, rieducativi e riabilitativi attraverso la formazione del personale medico e delle ostetriche. Non è mancato l'incontro-dibattito Femed, per fare il punto sulle iniziative Aogoi in campo sindacale, assicurativo e del risk management, e nella giornata conclusiva la tavola rotonda Agite-Aogoi, che è stata anche occasione per discutere il "percorso nazionale Agite-Aogoi in direzione del congresso Sigo di Milano". "Gli scienziati devono usare parametri comuni, devono parlare la stessa lingua" ha detto il professor Ruben Quintero dell'Università di Miami nel suo



Nella foto: il presidente Monni con il prof. Ruben Quintero. Di fianco: un'immagine della sala



BORSA DI STUDIO UGO TROPEA

Ecco le tre migliori comunicazioni che hanno ricevuto il "Premio Ugo Tropea" al X Corso di aggiornamento in medicina embrio-fetale e perinatale

Diagnosi ecografica e terapia chirurgica laparoscopica di gravidanza tubarica bilaterale
di G.F. Altobelli, R. Lai, G. Marcia, I. Serra, S. Santeufemia, G. Santeufemia, G. Monni
Gruppo Ospedale S. Barbara di Iglesias e Servizio di Ostetricia e Ginecologia, Diagnosi Prenatale - Ospedale Microcitemico di Cagliari

Diagnosi prenatale di ranula fetale
di L.L. Mazzarelli, A. Forte, G. Vullo, C. Sica, E. Cimmino, G. Di Meglio, A. Di Meglio
Gruppo Diagnostica Ecografica e prenatale Aniello Di Meglio, Napoli

Profilassi con nadroparina ed ASA vs nessun trattamento: outcome di 750 gravidanze in pazienti trombofiliche
di M. Rannazzisi, E.C. Bertolino, W.O. Bertolino, S. Bianca, V. Lo Bue, F. Labate, G. Assavi, V. Cigna, V. Billone, M. Niceta, C. Fabiano, P. Sammarco
Gruppo di studio Aogoi Sicilia sulla trombofilia in ostetricia

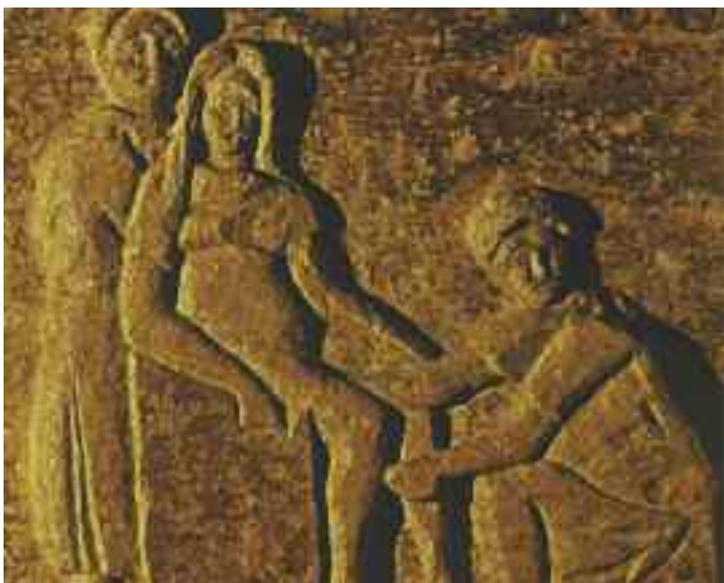
Villasimius 2010: concorso Agite-Aogoi

Ricordando Marilina

Primo premio del concorso "Percorso nascita tra Ospedale e Territorio" all'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro

► a pagina 27





la teoria basata sulla sostituzione del Pil con il grado di felicità.

Perché una specifica formazione basata sulla narrazione, sia essa intesa come classico letterario o storia autobiografica o racconto, devono entrare a pieno titolo nel bagaglio del professionista della cura?

La pedagogia medica è basata oggi sulla "parabola": Gesù non ha fatto trattati di teologia, per rivoluzionare il mondo. La parabola obbliga a una sintetica "novella" che condensi i concetti sulla semplice percezione empatica dei fatti e dei pensieri di chi ci circonda, sulla *narrative medicine*, sull'ascolto del paziente, che è "soggetto" portatore di esperienze, aspettative, motivazioni e valori - "persona" - di cui il medico è chiamato a delineare e comprendere la storia personale e familiare. Per costruire in una dimensione empatica una solida relazione terapeutica, il cui fine ultimo è lo stato di benessere del malato, la sua felicità.

La medicina narrativa dovrebbe entrare nella nostra pratica clinica quotidiana perché ci permette di entrare in contatto con le emozioni del paziente e non solo sui suoi sintomi clinici.

La parabola è parte integrante della "Medicina narrativa", è più in generale della pedagogia medica. Il medico deve abituarsi a parlare attraverso la favola, deve attingere all'utopia, per guardare avanti con la speranza che il mondo possa trovare strade nuove e diverse.

Il Sorano immaginato da Forleo è riluttante a intraprendere gli studi di medicina, ma il destino che lo attende ne farà il più autorevole ginecologo dell'antichità. La sua dedizione all'arte della medicina è un servizio incondizionato offerto all'umanità sofferente, sia che si tratti di cura-

re una ferita sia di salvare la vita di giovani madri o di neonati.

Sì, in questo senso il mio romanzo può essere definito un libro sulla vocazione del medico e del ginecologo in particolare. Ma è essenzialmente la storia di un uomo, dei suoi amori, dei suoi dubbi, del suo gusto per l'avventura. Uno dei messaggi che ci lascia Sorano è però una vita semplice, alla ricerca dell'essenziale; divertente e nello stesso tempo austera, un po' come quella del boy-scout. Quella che speriamo per i nostri figli e nipoti, liberi dal consumismo.

Il professor Forleo è abituato ai riconoscimenti, ma questo premio gli ha fatto particolarmente piacere.

Sì è vero. Mi fa particolare piacere che sia stato scelto da un'associazione che raccoglie medici ultrasessantacinquenni e soprattutto vedovi e vedove di medici scomparsi prematuramente, persone che spesso negli anni avanzati rimangono sole. Vorrei che tutti i ginecologi over 65 ne facessero parte. Anche e soprattutto se sono ancora immersi nella professione.

Devo poi dire che questo premio è una occasione di invito ai nostri medici di gettarsi con coraggio nel campo della immaginazione creativa. Ci sono già molti di noi che scrivono romanzi (anche gialli come fa Carlo Flamigni)... e chi fa questa scelta sa che non c'è niente di più bello che inventarsi un racconto. È un invito all'avventura: Serge Latouche, l'economista filosofo che propone la "decrecita serena" invece dell'aumento del Pil e dei consumi, sostiene che "la cosa più seria che può fare un adulto è giocare".

Il romanzo, diversamente dai trattati, si può leggere la sera, in pigiama, prima di andare a letto. Si può scriverne ovunque, anche sotto un ombrellone, a matita, come ho fatto io.

► Segue da pagina 17

Villasimius 2010: concorso Agite-Aogoi

Il Concorso per il migliore poster organizzato da Agite e Aogoi con il titolo "Percorso nascita tra Ospedale e Territorio", voluto per ricordare in modo attivo ed efficace la collega Marilina Liuzzo, scomparsa esattamente un anno fa, è stato un buon successo. Sono 12 le realtà che hanno partecipato da tutta Italia per ricordare l'ottimo lavoro da lei svolto per promuovere una piena integrazione tra le associazioni Aogoi-Agite.

La commissione giudicante, composta da Giovan Battista Ascone del ministero della Salute, Gianni Fattorini, presidente Agite, Marina Toschi, consigliera di parità Regione Umbria e segretaria Agite, Francesca Fiorillo, socia fondatrice di Agite, e Francesca Cappello, collega di Marilina, ha prescelto come migliore, all'unanimità, il poster inviato dalla Asp di Catanzaro.

Infatti, sia dal punto di vista grafico che del contenuto, il poster ha efficacemente illustrato il reale processo di integrazione tra Consultori ed Ospedale nella Provincia calabrese, raccontando il tragitto compiuto, e puntual-

mente registrato, di 8 anni di lavoro (dal 2001 al 2009) che hanno visto insieme le ostetriche e le infermiere pediatriche dell'Ospedale e dei diversi Consultori della Azienda sanitaria

premio le colleghe ostetriche, con tutta la équipe dei Consultori di Napoli 1.

Il 3° premio è andato alle/ai colleghe/i della Asl di Livorno che hanno descritto il "puzzle" che porta a una buona nascita e a buon allattamento. In solido i premi sono due libri pubblicati da Blu Edizioni: "Il mestiere del parto: le ostetriche dell'Umbria si raccontano" e "Il Cesareo" di Michel Odent, recentemente tradotto in italiano.

Contributi interessanti sono arrivati anche dalla Asl di Torino, di Messina, di Catania, di Perugia, di Bari, di Pisa e dalla Associazione *Vita di Donna*.

Ci impegneremo affinché questa iniziativa continui in futuro, perché riteniamo importante far conoscere le numerose realtà, territoriali e ospedaliere, che in Italia lavorano integrate o che si impegnano in questa direzione, nell'intento e nella convinzione che la nascita sia "un bene comune", da mantenere nella fisiologia in tutto il suo desiderato percorso.

Marina Toschi



Il miglior poster

Congressi convegni



1° CORSO GALLURESE di Ecografia, Diagnosi e Terapia Prenatale

5-6 Novembre 2010 Arzachena

Centro Congressi "Tenuta Pilastru" Resort Km 5 strada Arzachena - Bassacutena

Presidenti: Antonio Rubattu, Giovanni Urru Direttori: Giovanni Monni, Paolo Volpe

Patrocini

SIEOG Società Italiana Ecografia Ostetrica-Ginecologica
SIMP Società Italiana Medicina Perinatale
AOGOI Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani

Relatori

Cali G. (Palermo)
Colosi E. (Grosseto)
D'Addario V. (Bari)
Di Meglio A. (Napoli)
Ferrazzi E. (Milano)
Frusca T. (Brescia)
Monni G. (Cagliari)
Moroder W. (Bolzano)
Paladini D. (Napoli)
Prefumo F. (Brescia)
Rizzo G. (Roma)
Rustico MA. (Milano)
Taddei F. (Mantova)
Todros T. (Torino)
Viora E. (Torino)
Volpe P. (Bari)
Zoppi MA. (Cagliari)

Moderatori

Altobelli GF. (Iglesias)
Canzone G. (Palermo)
Cariati E. (Firenze)
Cherchi PL. (Sassari)
Coccolone E. (Catania)
Ettore G. (Cagliari)
Fiori L. (Sassari)
Lai RV. (Olbia)
Martinelli P. (Napoli)
Rubattu A. (Olbia)
Urru G. (Alghero)
Virdis P. (Sassari)

Topics

- Ecografia 2D/3D e altre Tecniche di Imaging
- La Diagnostica Ecografica delle principali Malformazioni Fetalì: quali e quando
- Attualità e Prospettive dello Screening del I Trimestre



Segreteria Scientifica

Giovanni Monni
Servizio di Ginecologia e Ostetricia
Diagnosi Prenatale e Preimpianto, Terapia Fetale
Ospedale Microcitemico - Cagliari
Tel. 070 6095546/7 Fax. 070 6095514
E-mail: prenatalmonni@tiscali.it

Paolo Volpe
UOD di Medicina Fetale
Ospedale "Di Venere" (Bari)
e Ospedale Sarcone (Terluzzi)
Tel. 080 5015007
E-mail: paolo-volpe@libero.it

Segreteria Organizzativa

IMC Europe srl
Viale Trieste, 93 09123 Cagliari
Tel. 070 273470 Fax. 070 273306
E-mail: imceurope@imceurope.eu
agenziaviaggio@imceurope.eu
www.imceurope.eu

LA FEDERSPEV, società forte di oltre 16.000 iscritti, tutela i diritti dei medici ultra 65enni, dei vedovi e delle vedove dei medici, a livello nazionale.

La quota associativa è di 4 euro al mese, trattenute dalle pensioni Enpam

I recapiti della FEDERSPEV sono:

Via Ezio, 24 - 00192 Roma

Tel. 06.322.10.87 - 06.320.34.32 - 06.3208812 Fax 06.322.43.83

www.federspev.it federspev@tiscalinet.it.